

10 "Buongiorno/Buonanotte" sul tema: IMPEGNO



Introduzione generale per l'educatore (da adattare per il primo giorno)

"Bentrovati al nostro appuntamento del Buongiorno/Buonanotte! Continua il nostro viaggio 'Alzati e Vai', un cammino di fede che durerà tutto l'anno. Abbiamo iniziato scoprendo la **VITA** come un dono immenso da accogliere. Ma un dono, per essere tale, chiede una risposta. Ed è qui che inizia la nostra seconda tappa: l'**IMPEGNO**. Il Vangelo di questa settimana ci scuote e ci mette in movimento, proprio come ha fatto con i primi discepoli. L'impegno non è un peso, ma la risposta gioiosa a una chiamata; non è un "fare cose per Dio", ma un partecipare alla sua avventura nel mondo. Scopriremo che la fede, quando è viva, non può rimanere chiusa, ma spinge a uscire, a testimoniare, a mettersi in gioco. E dopo l'impegno, il nostro cammino proseguirà esplorando la **FIDUCIA**, la **SALVEZZA**, la **SOLIDARIETÀ**, la **CUSTODIA**, la **COMUNITÀ**, il **CERCARE**, l'**AMARE** e il **PREGARE**. Iniziamo ora a scoprire cosa significa, per noi oggi, rispondere 'Eccomi!' alla chiamata all'impegno".

1° Buongiorno/Buonanotte: Il tesoro nelle tue mani

- **Introduzione:** Abbiamo ricevuto talenti unici: la nostra vita, la nostra fede, le nostre capacità. L'impegno è la scelta tra metterli a frutto, rischiando, o nasconderli per paura.
- **La citazione:** *La parabola dei talenti*: "Un uomo, in partenza per un lungo viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni... A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità" (Matteo 25,14-15).
- **Storia:** Il Vangelo ci racconta di un uomo ricco che, prima di partire, affida i suoi beni a tre servi. A uno dà cinque monete d'oro (talenti), a un altro due, a un altro una. I primi due si danno subito da fare: commerciano, investono, rischiano, e alla fine raddoppiano quanto ricevuto. Il terzo servo, invece, è bloccato dalla paura. Pensa: "Il mio padrone è un uomo severo. E se sbaglio? E se perdo tutto?". Così prende la decisione più sicura e più sterile: scava una buca e nasconde la sua moneta. Quando il padrone torna, si congratula con i primi due: «**Bene, servo buono e fedele... prendi parte alla gioia del tuo padrone**». Ma quando il terzo servo gli restituisce orgoglioso l'unica moneta, intatta, il padrone lo rimprovera duramente. Non per aver perso, ma per non averci nemmeno provato. La sua paura lo ha paralizzato, rendendo inutile il dono ricevuto. L'impegno non è "non sbagliare", ma è la responsabilità di "fare il bene", di rischiare, di mettersi in gioco per far fruttificare ciò che abbiamo.
- **Riflessioni e domande:** Quali sono i "talenti" (capacità, doni, occasioni) che senti di aver ricevuto? Quali sono le paure (di sbagliare, di essere giudicato) che a volte ti spingono a "nasconderli" invece di usarli con impegno e creatività?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, scegli un piccolo "talento" che di solito tieni per te (una capacità, un'idea, una gentilezza) e mettilo a frutto in una piccola azione.
 - **Gruppo:** Condividete in gruppo un "talento" che riconoscete in un compagno e che forse lui/lei non vede o non usa abbastanza.

2° Buongiorno/Buonanotte: Partire leggeri, arrivare lontano

- **Introduzione:** L'impegno che ci chiede il Vangelo ha uno stile preciso: non si basa sulle nostre sicurezze materiali, ma sulla fiducia, sulla relazione e sulla gioia di appartenere a Qualcuno.
- **La citazione:** "Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali" (Lc 10,3-4).
- **Storia salesiana:** Quando Don Bosco, ormai anziano e sfinito dalle fatiche, si trova a gestire decine di ragazzi poveri e abbandonati a Valdocco, le difficoltà e i debiti sono enormi. Un giorno, scoraggiato, torna a casa da sua madre, Mamma Margherita, e le confessa di non farcela più, di voler lasciare tutto. Lei lo ascolta in silenzio, senza fare grandi discorsi. Poi, con una calma e una determinazione che valgono più di mille parole, si alza, va a prendere la chiave della loro umile casa che portava sempre legata al collo, gliela mette in mano e gli dice semplicemente: «**Prendi la chiave. Io vengo con te**». A 58 anni, lasciò la tranquillità della sua vita per seguire il figlio in un'impresa che sembrava folle. Non portò con sé "né borsa, né sacca", nessuna sicurezza, solo un impegno totale, silenzioso e instancabile. Divenne la mamma di tutti quei ragazzi, cucinando, rammendando, curando i malati. Il suo non fu un impegno di parole, ma di vita donata goccia a goccia, ogni giorno.

- **Riflessioni e domande:** Papa Francesco ci ricorda che "il Signore chiede tutto, e quello che offre è la vera vita". Mamma Margherita ha lasciato tutto per un impegno più grande. Quali sono le "borse e sandali" (le tue sicurezze, la tua immagine, le tue paure) a cui fai fatica a rinunciare per impegnarti davvero per gli altri?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi prova a fare una cosa per qualcuno senza "calcolare" cosa ci guadagni, in modo totalmente gratuito.
 - **Gruppo:** Scegliete un piccolo progetto di servizio da fare insieme, mettendo in comune le vostre capacità e il vostro tempo, senza pensare al risultato.

3° Buongiorno/Buonanotte: Finché il cuore batte

- **Introduzione:** A volte l'impegno non nasce da un calcolo, ma da un'indignazione, da un "fuoco interiore" che non ci permette di girarci dall'altra parte di fronte all'ingiustizia.
- **La citazione:** "Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi" (Lc 10,3). Essere testimoni a volte significa essere disarmati e vulnerabili.
- **Storia di un testimone:** Sean Devereux era un giovane insegnante inglese, cresciuto in una scuola salesiana, pieno di vita e con un grande amore per lo sport. Ma sentiva che la sua vita doveva essere di più. Diceva: «**Non si può rimanere in silenzio davanti all'ingiustizia**». Così, a 25 anni, parte volontario per la Liberia, in Africa. Si ritrova nel mezzo di una guerra civile terribile. Mentre tutti fuggono, lui resta. La sua scuola diventa un rifugio per migliaia di persone. Ha il coraggio di denunciare i massacri, di essere la voce di chi non l'aveva. Viene arrestato, picchiato, minacciato. Ma non molla. Costretto a tornare in Inghilterra, accetta una missione ancora più pericolosa con l'UNICEF in Somalia. Ai "signori della guerra" che volevano rubare gli aiuti, diceva: «**Questi aiuti sono del popolo somalo, non vostri**». Il 2 gennaio 1993, a soli 28 anni, un sicario lo uccide. Ha vissuto fino in fondo il suo motto: "**While my heart beats**", finché il mio cuore batte, devo fare ciò che posso per aiutare. Il suo cuore ha battuto per gli altri, fino alla fine.
- **Riflessioni e domande:** Sean si è sentito "chiamato" a rispondere a un'ingiustizia. Quali sono le situazioni, vicine o lontane, che ti indignano e ti fanno sentire che "bisognerebbe fare qualcosa"? Cosa ti impedisce di trasformare questa sensazione in un piccolo impegno?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, informati su una situazione di ingiustizia (nel mondo o nel tuo quartiere) e parlane con qualcuno. Rompere il silenzio è il primo passo dell'impegno.
 - **Gruppo:** Discutete insieme di un'ingiustizia che sentite vicina e pensate a una piccola azione concreta che potreste fare come gruppo per sensibilizzare gli altri.

4° Buongiorno/Buonanotte: La scintilla Inattesa

- **Introduzione:** Spesso pensiamo che l'impegno debba nascere da grandi progetti, ma a volte inizia quasi per caso, da un piccolo "sì" che accende una scintilla inaspettata.

- **La citazione:** "In qualunque casa entriate, prima dite: 'Pace a questa casa!'" (Lc 10,5). A volte, l'impegno più grande è semplicemente portare una presenza di pace.
- **Storia di un giovane:** Marco era un ragazzo come tanti, che viveva la fede un po' per abitudine. Un giorno il suo parroco lancia una proposta un po' strana: creare un piccolo gruppo per andare a trovare, una volta a settimana, alcuni anziani soli del quartiere. Marco si unisce senza troppo entusiasmo, quasi per caso. Il primo incontro con la signora Elena è imbarazzante, pieno di silenzi. Ma settimana dopo settimana, qualcosa cambia. Marco scopre una pazienza che non pensava di avere, e la signora Elena rifiorisce. Un giorno gli dice con un filo di voce: «**Quando vieni tu, Marco, è come se entrasse il sole in casa. Mi ricordi che non sono invisibile**». Quella frase per Marco è una scossa. Capisce che quel semplice "esserci" non era solo "fare del bene", ma una testimonianza viva. Quell'impegno nato per caso diventa la sua piccola, quotidiana missione, una "scintilla" che inizia a condividere con gli altri, invitandoli a "provare".
- **Riflessioni e domande:** L'impegno di Marco è nato da una proposta a cui ha risposto "sì" senza troppa convinzione. Sei aperto alle proposte inattese o sei sempre chiuso nelle tue abitudini? Quale "piccolo impegno" potresti iniziare oggi, che potrebbe accendere una scintilla in te e negli altri?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi accetta un piccolo invito o una richiesta di aiuto a cui normalmente diresti di no per pigrizia.
 - **Gruppo:** Come gruppo, pensate a una piccola azione "inattesa" di gentilezza da fare nel vostro ambiente (un messaggio di incoraggiamento a un prof, un piccolo aiuto al personale della scuola...).

5° Buongiorno/Buonanotte: Rischiare per un sogno

- **Introduzione:** Ogni grande impegno nasce da un sogno. Un sogno che ci spinge a superare gli ostacoli e a rischiare, perché vediamo una meta che vale la fatica del viaggio.
- **La citazione:** "La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai!" (Lc 10,2). L'impegno è vedere un campo immenso di bene da fare e sentire la chiamata a esserci.
- **Storia salesiana:** Il primo sogno missionario di Don Bosco. Vede una terra lontana, la Patagonia, piena di ragazzi selvaggi e violenti. La prima scena è terribile: i missionari che arrivano vengono massacrati. Il sogno potrebbe finire lì, nella paura e nello scoraggiamento. Ma Don Bosco continua a sognare. Vede arrivare un altro gruppo di missionari, i suoi Salesiani, e questa volta la scena cambia. I ragazzi depongono le armi, si inginocchiano, pregano, cantano. Don Bosco non si è fermato alla paura del fallimento, ma ha visto la possibilità di un bene più grande. Quell'impegno, che sembrava destinato alla morte, nel suo sogno si è trasformato in una promessa di vita. Un sogno che lo ha spinto a rischiare tutto per mandare i suoi figli ai confini del mondo.
- **Riflessioni e domande:** Etty Hillesum, una giovane ebrea morta ad Auschwitz, scriveva nel suo diario: "Dentro di me c'è una sorgente molto profonda. E in quella sorgente c'è Dio". Qual è il "sogno" o la "sorgente" che dà forza al tuo impegno, anche quando hai paura o tutto sembra difficile?
- **Impegno:**

- **Singolo:** Dedica qualche minuto a pensare a un tuo "sogno" per un mondo un po' migliore. Scrivilo su un foglio, anche se ti sembra impossibile.
- **Gruppo:** Condividete i vostri sogni per la vostra classe o il vostro gruppo. Qual è il primo, piccolo passo che potreste fare insieme per realizzarne un pezzetto?

6° Buongiorno/Buonanotte: Le mani in pasta

- **Introduzione:** L'impegno cristiano non è fatto di belle parole o di buoni sentimenti, ma di gesti concreti che si prendono cura della vita delle persone, nel corpo e nello spirito.
- **La citazione:** "Guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: 'È vicino a voi il regno di Dio'" (Lc 10,9). Prima l'azione concreta, poi l'annuncio.
- **Storia salesiana:** Suor Maria Troncatti, dopo aver fatto l'infermiera nella Prima Guerra Mondiale, parte missionaria per l'Ecuador, nella foresta amazzonica tra gli indigeni Shuar. Lì non c'erano ospedali né farmacie. Suor Maria diventa una vera e propria "medico" del corpo e dell'anima. Con una fede incrollabile e un coraggio da leonessa, opera come infermiera, chirurgo, ortopedico, dentista e anestesista. Un giorno, la figlia di un capo tribù viene ferita da una pallottola. Gli Shuar, armati, minacciano il Vescovo: "Tu curando, noi aiutando. Tu non salvando, noi a tutti morte dando". Il Vescovo si gira verso Suor Maria. Lei, con un po' di tintura di iodio e un semplice temperino sterilizzato sulla fiamma, incide la ferita e, pregando **"Maria Aiuto dei Cristiani!"**, estrae la pallottola. Salva la ragazza e la pace della missione. Il suo impegno era fatto di preghiera, ma anche di mani esperte che sapevano curare.
- **Riflessioni e domande:** L'impegno di Suor Maria era incredibilmente concreto. Quali sono i bisogni "concreti" che vedi intorno a te? Come puoi tradurre i tuoi "buoni propositi" in azioni che aiutano davvero qualcuno?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi non limitarti a "pensare" di fare qualcosa di buono. Scegli un'azione concreta, anche piccola (riordinare, aiutare in un compito, fare una commissione), e portala a termine.
 - **Gruppo:** Individuate un piccolo bisogno concreto nel vostro ambiente (un luogo da pulire, un compagno che ha bisogno di aiuto in una materia) e organizzatevi per risolverlo insieme.

7° Buongiorno/Buonanotte: Mai da soli

- **Introduzione:** Nessuno è missionario da solo. L'impegno che ci chiede il Vangelo è sempre un'avventura da vivere insieme, sostenendosi a vicenda.
- **La citazione:** "Li inviò a due a due davanti a sé" (Lc 10,1). Gesù non manda "eroi solitari", ma fratelli che camminano insieme.
- **Storia salesiana:** L'11 novembre 1875 Don Bosco saluta i primi 10 missionari in partenza per l'Argentina. Prima di lasciarli andare, consegna loro una lista di "ricordi", cioè di impegni concreti. Molti di questi riguardano proprio il "camminare insieme". Scrive: **«Tra di voi amatevi, consigliatevi, correggetevi, ma non portatevi mai né invidia, né rancore, anzi il bene di**

uno, sia il bene di tutti; le pene e le sofferenze di uno siano considerate come pene e sofferenze di tutti». Non dice "siate perfetti", ma "sostenetevi a vicenda". Sa che la forza della loro missione non starà tanto nella loro bravura individuale, ma nella loro capacità di essere una vera comunità, una famiglia. L'impegno più grande che chiede loro non è quello di convertire il mondo, ma di volersi bene e di aiutarsi come fratelli, anche e soprattutto quando saranno lontani e in difficoltà.

- **Riflessioni e domande:** "Con chi sto condividendo il mio cammino di fede e di impegno?". Ti senti parte di una squadra o sei un "battitore libero"? Chi è il tuo "compagno di viaggio" a cui puoi dare e da cui puoi ricevere sostegno?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, ringrazia un "compagno di viaggio" (un amico, un genitore, un insegnante) per il sostegno che ti dà.
 - **Gruppo:** Fate un breve momento di condivisione in cui ognuno esprime una difficoltà che sta vivendo. Il gruppo non deve dare soluzioni, ma solo ascoltare e offrire il proprio sostegno.

8° Buongiorno/Buonanotte: Testimoni, non professori

- **Introduzione:** L'impegno più efficace non è quello di chi sa tante cose e le spiega agli altri, ma quello di chi vive con coerenza ciò in cui crede. La testimonianza della vita è più potente di mille discorsi.
- **La citazione:** "Chi ascolta voi ascolta me" (Lc 10,16). La nostra vita, se è coerente, diventa un riflesso della Parola di Gesù.
- **Storia di un testimone:** La storia di Fra Cristoforo ne *I Promessi Sposi*. Da giovane era Lodovico, un nobile orgoglioso che in un duello uccide un uomo. Quell'evento lo sconvolge. Potrebbe fuggire, nascondersi. Invece, il suo impegno diventa quello di "riparare". Cambia vita, si fa frate, e il suo primo gesto è un atto di testimonianza incredibile: va a chiedere perdono pubblicamente alla famiglia dell'uomo che ha ucciso. Da quel momento, tutta la sua vita diventa un impegno coerente: affronta il potente Don Rodrigo per difendere i deboli, si prende cura degli appestati nel lazzereto, predica il perdono. Non tiene lezioni di morale, ma la sua vita stessa diventa un Vangelo vivente, una testimonianza che le parole da sole non potrebbero mai dare.
- **Riflessioni e domande:** Papa Paolo VI ha scritto che "l'uomo contemporaneo ascolta più volentieri i testimoni che i maestri". Le tue azioni sono coerenti con i valori in cui dici di credere? La tua vita "parla" lo stesso linguaggio delle tue parole?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, scegli un valore in cui credi (onestà, gentilezza, rispetto...) e compi un'azione, anche piccola, che lo testimoni in modo concreto e silenzioso.
 - **Gruppo:** Individuate come gruppo un "valore" che volete testimoniare nel vostro ambiente (es. l'accoglienza, l'aiuto reciproco) e decidete un gesto comune per viverlo concretamente.

9° Buongiorno/Buonanotte: Il colore dell'impegno

- **Introduzione:** L'impegno cristiano, anche quando è faticoso, ha una caratteristica fondamentale: la gioia. Non una gioia superficiale, ma quella profonda che nasce dal sentirsi parte di un progetto più grande.
- **La citazione:** "I settantadue tornarono pieni di gioia" (Lc 10,17). Tornano stanchi, forse affamati, ma soprattutto felici.
- **Storia salesiana:** La storia del Venerabile **Francesco Convertini**, missionario in India. Un uomo che ha donato la vita fino all'ultimo, camminando per centinaia di chilometri, entrando in tutte le case, parlando a tutti, cristiani, indù e musulmani. La sua povertà era proverbiale: spesso camminava a piedi nudi e dormiva sulla nuda terra. Eppure, chi lo ha conosciuto, testimonia la sua profonda gioia. Il suo segreto era una fede semplice e totale, un amore immenso per Maria. Le sue ultime parole, mormorate prima di morire, rivelano la fonte della sua gioia e del suo impegno instancabile: **«Madre mia, io non ti ho mai dispiaciuto in vita. Ora aiutami Tu!»**. La sua gioia non veniva dal successo, ma dalla certezza di essere sempre in compagnia di una Madre che lo amava e lo sosteneva.
- **Riflessioni e domande:** Gesù dice ai suoi discepoli di non rallegrarsi per i successi, ma "perché i vostri nomi sono scritti nei cieli". Quando pensi ai tuoi impegni, li vivi come un dovere pesante o come un'avventura che può portare gioia? Cosa ruba la gioia al tuo impegno e come puoi ritrovarla?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, in un impegno che ti costa fatica (lo studio, un lavoro in casa...), prova a farlo con un sorriso, cercando la gioia non nel risultato, ma nel gesto stesso di donare il tuo tempo.
 - **Gruppo:** Fate qualcosa di divertente insieme che sia anche un servizio per gli altri (es. preparare un gioco per i più piccoli, animare un momento di festa...).

10° Buongiorno/Buonanotte: Un impegno che si fida

- **Introduzione:** Abbiamo visto che l'impegno è la risposta a una chiamata. Ma ogni vero impegno si fonda su un atto ancora più profondo: la fiducia. Ci impegniamo non perché siamo certi del risultato, ma perché ci fidiamo di Colui che ci ha chiamato.
- **La citazione:** "Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai" (Lc 10,2). L'impegno inizia con la preghiera, cioè con un atto di fiducia.
- **Storia salesiana:** Quando Don Bosco decise di costruire la grande Basilica di Maria Ausiliatrice a Torino, non aveva un soldo. Il progetto era immenso, i costi enormi. Tutti pensavano fosse una follia. La sua stessa madre, Mamma Margherita, preoccupata, gli chiese: "Ma Giovanni, dove troverai tutti i soldi per un'opera così grande? Hai solo pochi spiccioli... E il resto?". Don Bosco, con una calma serafica e un sorriso luminoso, le diede una risposta che è diventata il manifesto della fiducia salesiana. Tirò fuori dalla tasca le poche monete che aveva e le disse: **«Stai tranquilla. Ci penserà la Madonna. Io farò solo da manovale»**. Si impegnò con tutte le sue forze, viaggiò, scrisse migliaia di lettere, lavorò giorno e notte. Ma il suo impegno non era quello di un manager preoccupato, ma quello di un figlio che si fidava ciecamente della

promessa di sua Madre. Quell'impegno totale era possibile solo perché poggiava su una fiducia ancora più grande.

- **Riflessioni e domande:** L'impegno ci porta inevitabilmente a confrontarci con i nostri limiti. A chi o a cosa ti affidi quando senti che le tue sole forze non bastano? Il tuo impegno è sostenuto dalla fiducia?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, prima di iniziare un'attività impegnativa, fermati un momento e affida la tua fatica a Dio, con un semplice atto di fiducia.
 - **Gruppo:** Come gruppo, prima di una verifica o di un compito importante, prendetevi un minuto per pregare insieme, affidando l'impegno di tutti e sostenendovi a vicenda.